

Definizione del fabbisogno delle Strutture Complesse

- ***UO Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura Forlì-Cesena***
- ***UO Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura Rimini***

Profilo oggettivo

Nell'AUSL della Romagna sono presenti tre Unità Operative complesse "Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura" (SPDC), tutte di ambito provinciale, afferenti al Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche:

UO Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura Forlì-Cesena

UO Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura Ravenna

UO Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura Rimini

➤ **UO Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura Forlì-Cesena**

La struttura complessa è inserita all'interno del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche. Nata dall'aggregazione dei due precedenti ambiti territoriali di Forlì e Cesena, si integra e lavora in rete con le altre strutture complesse territoriali ed ospedaliere di tutti i settori del DSMDP e, più in generale, dell'Azienda.

Si interfaccia con il Privato Accreditato convenzionato per ciò che riguarda la degenza in strutture, attraverso la prosecuzione e condivisione dei piani di trattamento, nel rispetto del Piano di committenza concordato relativamente allo SPOI.

Si interfaccia con il sistema di comunità, in particolare con obiettivi di integrazione socio-sanitaria. Sviluppa sinergie con il modo del volontariato e dell'associazionismo e stabilisce collaborazioni con il Terzo Settore.

Il Dipartimento garantisce prestazioni finalizzate alla prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi mentali e delle Dipendenze Patologiche.

La struttura complessa SPDC opera in stretta sinergia ed integrazione con le altre UUOO, in particolare con UO CSM, UO Dipendenze Patologiche, UO NPJA e si interfaccia e confronta con le altre UUOO analoghe di Ravenna e Rimini. L'integrazione avviene anche attraverso la formazione comune, il progetto personalizzato condiviso, il suo monitoraggio nei diversi setting di trattamento, le interfacce concordate.

Si interfaccia inoltre con le altre UUOO dei Presidi Ospedalieri di Forlì e Cesena e con il Privato Accreditato convenzionato per ciò che riguarda la degenza in strutture, attraverso la prosecuzione e condivisione dei piani di trattamento, nel rispetto del Piano di committenza concordato.

La UO SPDC assicura le proprie attività in un vasto ambito territoriale, l'ambito provinciale di Forlì-Cesena (395.306 pop. res. 1.1.2020), distribuito su 3 Distretti Sanitari: Forlì (185.568 ab.), Cesena e Valle del Savio (117.096 ab.), Rubicone (92.642 ab.).

La UO è articolata sui due Presidi Ospedalieri di Forlì e di Cesena.

Ospedale di Forlì: 15 posti letto ordinari

Ospedale di Cesena: 15 posti letto ordinari

Residenza a trattamento intensivo "La Zignola" 11 posti

Le principali attività della Struttura Complessa si articolano come segue:

- diagnosi e trattamento in regime di ricovero dei disturbi psichiatrici acuti sia in regime ordinario che in Trattamento Sanitario Obbligatorio
- consulenza presso il PS ed i reparti di degenza degli ospedali di Forlì e Cesena
- Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (SPDC) – Reparto di degenza
- Day-Service presso SPDC di Cesena
- Percorsi di cura presso la Residenza a trattamento intensivo “La Zignola” sita nel territorio di Forlì.

Le attività sono rivolte a pazienti in situazioni di acuzie non gestibili al di fuori di un ricovero e consistono principalmente in ricovero in regime ordinario, programmato o urgente, oppure obbligatorio, (TSO). Oltre ai trattamenti biologici si eseguono anche interventi psico-educazionali.

Nella residenza “La Zignola” vengono eseguiti interventi di tipo riabilitativo volti alla ripresa dei ruoli.

Report Dati Attività SPDC

Indicatori attività di reparto

	FORLÌ			CESENA		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019
TOTALE RICOVERI IN SPDC (TRATTATI DA SDO)	342	381	372	401	447	458
Giornate di degenza	5.226	5.069	5.096	4.796	5.024	5.083
DEGENZA MEDIA	15,3	13,3	13,7	12,0	11,2	11,1
TASSO OCCUPAZIONE PL	95,5	92,6	93,1	87,6	91,8	92,8
%o Ricoveri in SPDC su popolazione	2,2	2,4	2,4	2,3	2,6	2,6
<i>UTENTI CSM (SISM)</i>	3.070	3.176	3.313	4.340	4.144	3.902
% Ricoveri in SPDC sull'Utenza trattata CSM	11%	12%	11%	9%	11%	12%

Episodi di contenzione

	FORLÌ			CESENA		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Nr. Episodi di contenzione	25	30	29	11	8	9
% episodi di contenzione sui ricoveri	7,3%	7,9%	7,8%	2,7%	1,8%	2,0%

Indicatori fonte SDO - TSO

	SPDC FORLI'			SPDC CESENA		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Nr. DIMISSIONI (SDO)	336	379	368	396	444	454
Giornate di degenza dei dimessi	5.175	5.106	5.167	4.821	5.109	5.165
Nr. Tso all'ingresso e in corso di ricovero	26	16	58	35	41	65
Giornate in TSO	645	323	1.235	475	609	992

Per tutti gli SPDC il rapporto TSO sull'utenza trattata dal Servizio (fonte dati SISIM) si mantiene su 1%

Media regionale dei TSO registrati nelle SDO è del 14%

Indicatori fonte SDO - Età

	SPDC FORLI'			SPDC CESENA		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Totale Dimissioni	336	379	368	396	444	454
Dimissioni di MINORI	2	7	11	4	4	9
Dimissioni di ULTRA 65aa	25	31	28	31	23	26

➤ UO Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura Rimini

L'UO Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura Rimini è inserita all'interno del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche. Si integra e lavora in rete con le altre strutture complesse territoriali ed ospedaliere di tutti i settori del DSMDP e, più in generale, dell'Azienda.

Si interfaccia con il Privato Accreditato convenzionato per ciò che riguarda la degenza in strutture, attraverso la prosecuzione e condivisione dei piani di trattamento, nel rispetto del Piano di committenza concordato relativamente allo SPOI.

Si interfaccia con il sistema di comunità, in particolare con obiettivi di integrazione socio-sanitaria. Sviluppa sinergie con il modo del volontariato e dell'associazionismo e stabilisce collaborazioni con il Terzo Settore.

Il Dipartimento garantisce prestazioni finalizzate alla prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi mentali e delle Dipendenze Patologiche.

La struttura complessa SPDC opera in stretta sinergia ed integrazione con le altre UUOO, in particolare con UO CSM, UO Dipendenze Patologiche, UO NPIA e si interfaccia e confronta con le altre UUOO analoghe di Forlì-Cesena e Ravenna. L'integrazione avviene anche attraverso la formazione comune, il progetto personalizzato condiviso, il suo monitoraggio nei diversi setting di trattamento, le interfacce concordate.

Si interfaccia inoltre con le altre UUOO del Presidi Ospedaliero di Rimini e con il Privato Accreditato convenzionato per ciò che riguarda la degenza in strutture, attraverso la prosecuzione e condivisione dei piani di trattamento, nel rispetto del Piano di committenza concordato.

La UO SPDC Rimini assicura le proprie attività in un vasto ambito territoriale, l'ambito provinciale di Rimini (336.798 pop. res. 1.1.2020), distribuito su 2 Distretti Sanitari: Rimini (223.002 ab.) e Riccione (113.796 ab.).

La UO ha 15 posti letto ordinari presso l'Ospedale di Rimini.

Le principali attività della Struttura Complessa si articolano come segue:

- diagnosi e trattamento in regime di ricovero dei disturbi psichiatrici acuti sia in regime ordinario che in Trattamento Sanitario Obbligatorio
- consulenza presso il PS ed i reparti di degenza degli ospedali di Rimini
- Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (SPDC) – Reparto di degenza
- Day service in attivazione

Le attività sono rivolte a pazienti in situazioni di acuzie non gestibili al di fuori di un ricovero e consistono principalmente in ricovero in regime ordinario, programmato o urgente, oppure obbligatorio, (TSO). Oltre ai trattamenti biologici si eseguono anche interventi psico-educazionali.

Report Dati Attività SPDC

Indicatori attività di reparto

	RIMINI		
	2017	2018	2019
TOTALE RICOVERI IN SPDC (TRATTATI DA SDO)	408	417	403
Giornate di degenza	4.737	4.840	5.078
DEGENZA MEDIA	11,6	11,6	12,6
TASSO OCCUPAZIONE PL	86,5	88,4	92,7

<i>Popolazione maggiorenne</i>	282.502	283.748	285.948
%o Ricoveri in SPDC su popolazione	1,4	1,5	1,4

<i>UTENTI CSM (SISM)</i>	5.267	5.237	5.355
% Ricoveri in SPDC sull'Utenza trattata CSM	8%	8%	8%

Episodi di contenzione

	RIMINI		
	2017	2018	2019
Nr. Episodi di contenzione	18	10	11
% episodi di contenzione sui ricoveri	4,4%	2,4%	2,7%

Indicatori fonte SDO– Dimissioni e TSO

	SPDC RIMINI		
	2017	2018	2019
Nr. DIMISSIONI (SDO)	403	412	396
Giornate di degenza dei dimessi	4.749	4.860	5.020
Nr. Tso all'ingresso e in corso di ricovero	85	71	57
Giornate in TSO	1.440	983	901

Indicatori fonte SDO – Ricoveri per fasce età assistito

	SPDC RIMINI		
	2017	2018	2019
Totale Dimissioni	403	412	396
Dimissioni di MINORI	1	1	0
Dimissioni di ULTRA 65aa	30	22	34

Profilo Soggettivo

- Competenze utili a valutare i bisogni di salute e la domanda di assistenza della popolazione del territorio di competenza, favorendo l'accesso e la continuità delle cure, per migliorare la soddisfazione per gli interventi erogati, nel rispetto dei diritti e della dignità delle persone, dedicando particolare attenzione alla comunicazione con gli utenti e i familiari
- capacità di fornire gli obiettivi alle risorse assegnate alla UO, in modo da assicurare adeguata risposta ai bisogni assistenziali espressi, pianificando le attività, individuando le priorità e valutando la compatibilità con le risorse disponibili;
- specifica esperienza nella diagnosi di patologie psichiatriche secondo le linee guida attuali;
- specifica esperienza nel trattamento sia psicofarmacologico che psicoterapeutico di pazienti affetti da patologie psichiatriche;
- competenze nella diagnosi differenziale tra patologie di natura psichiatrica e organica;
- capacità di gestione delle urgenze in regime di ricovero;
- capacità di integrazione con le con altre UUOO aziendali (in particolare CSM, NPJA, Dipendenze Patologiche) e con la rete di strutture e servizi socio-sanitari presente sul territorio, al fine di garantire l'integrazione degli interventi e la continuità terapeutica;
- capacità nelle procedure di negoziazione e gestione del budget in relazione agli obiettivi affidati, nonché i processi formativi e la selezione del personale;

- capacità di garantire la cooperazione con le altre strutture aziendali dipartimentali ed extra dipartimentali per perseguire processi trasversali o condivisi per il benessere del cittadino e della collettività;
- possedere esperienza nella programmazione e gestione di progetti terapeutici complessi multiprofessionali che coinvolgano diversi setting assistenziali;
- conoscenza dei PDTA applicati nel DSM-DP, secondo le indicazioni regionali;
- conoscenza della letteratura scientifica e della normativa circa l'utilizzo appropriato dei farmaci, al fine di salvaguardare il benessere e la salute fisica dei pazienti;
- capacità di rispettare e valorizzare gli strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente e dei suoi familiari nei percorsi di cura e di follow-up;
- conoscenza delle modalità di corretta tenuta della documentazione clinica integrata;
- esperienza nel monitoraggio e analisi di indicatori di processo e di esito;
- consolidata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture operative in ambito di Salute Mentale Adulti, preferibilmente in regime di urgenza/ricovero, con esiti positivi nella valutazione del buon uso delle risorse umane e materiali assegnate;
- comprovata esperienza nell'organizzazione di attività formative e di aggiornamento e partecipazione attiva in qualità di relatore e moderatore a corsi e congressi di rilevanza scientifica, promuovendo la formazione e l'aggiornamento, favorendo la partecipazione dei colleghi ad attività di ricerca;
- partecipazione ad attività di ricerca clinica o clinico-organizzativa;
- conoscere e avere utilizzato nella pratica clinica, i principali strumenti della EBM e dei Sistemi Qualità e Accreditamento, partecipazione ad attività di audit clinico strutturato e/o di revisione dei casi complessi;
- conoscere e avere utilizzato i principali strumenti del Risk Management;
- avere buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nell'Unità Operativa;
- saper favorire all'interno di una équipe/gruppo di lavoro un clima di fiducia e collaborativo orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo;
- prediligere uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori;
- capacità di generare un clima organizzativo favorevole all'uso ottimale delle risorse, attraverso la capacità di promuovere, diffondere, gestire ed implementare linee guida, protocolli e raccomandazioni proprie della disciplina e funzionali agli obiettivi di tutela della salute dei lavoratori dell'Azienda, favorendo una equilibrata individuazione dei carichi di lavoro del personale, dei volumi prestazionali nonché della gestione degli istituti contrattuali.